

**MONTEPASCHI****Passera prepara  
nuova proposta  
al cda con  
un gruppo di  
investitori esteri***(Costa a pagina 2)***Monte, Passera prepara nuova proposta per il cda***di Manuel Costa*

**C**orrado Passera continua a lavorare sul dossier Mps e potrebbe uscire di nuovo allo scoperto molto presto, con una proposta più articolata rispetto a quella presentata lo scorso 29 luglio. Secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, il banchiere si starebbe muovendo attivamente con l'obiettivo di coinvolgere nella partita senese una pattuglia di investitori stranieri (tra gli altri si è recentemente fatto il nome di Warburg Pincus) e potrebbe presto presentare la nuova proposta all'autorità di vigilanza. Sembra comunque improbabile che gli attuali vertici di Mps siano disposti ad ascoltarlo prima della presentazione del nuovo piano industriale, prevista per lunedì 24 ottobre. Fino ad allora l'attenzione della prima linea della banca senese sarà infatti concentrata sull'elaborazione delle strategie da presentare al mercato e dunque anche ai potenziali anchor investor. Dopo il 24 invece partirà il road show e dunque l'interlocuzione con gli investitori dovrebbe procedere spedita, senza preclusioni di sorta. Se insomma non sembrano esserci ostacoli a un coinvolgimento di Passera nel piano di ristrutturazione del Monte, resta da capire che contropartita potrebbe legittimamente pretendere l'ex amministratore delegato di Intesa Sanpaolo. Oggi al timone della banca c'è Marco Morelli ma, si fa notare, la presidenza è vacante dopo l'uscita di Massimo Tononi. Anche se quel ruolo al Monte non è esecutivo, la posizione è comunque di prestigio e potrebbe essere offerta a Passera in cambio di un robusto contributo al piano di ristrutturazione. Bisognerà insomma attende-

re ancora una settimana per capire come si evolverà la partita Mps. Ieri intanto il governo è tornato nuovamente sul tema. «Non si prospettano per Mps misure di supporto pubblico o men che meno di nazionalizzazione, così come l'apertura di una procedura di risoluzione», ha spiegato il ministro del Tesoro, Pier Carlo Padoan, sottolineando nel question time alla Camera che le voci su un bail-in sono «infondate speculazioni».

Intanto, come confermato da *MF-Milano Finanza*, Fonspa per conto di Quaestio sgr ha concluso la due diligence sul portafoglio di sofferenze destinato alla cartolarizzazione. «I risultati», ha spiegato una nota della sgr presieduta da Alessandro Penati, «confermano le ipotesi di prezzo formulate nel memorandum of understanding all'inizio del processo valutativo. Di conseguenza», si precisa nella nota, «Quaestio conferma il proprio investimento nella tranche mezzanina per un ammontare fino a 1,6 miliardi, subordinatamente alle condizioni concordate con l'istituto senese nel memorandum firmato il 29 luglio scorso e già comunicato da Mps al mercato. L'operazione rientra nel programma di Mps in vista dell'aumento di capitale». (riproduzione riservata)

